

Sanità Italia, in 7 mesi dall'Ucraina 232 pazienti con 35 voli sanitari



ROMA, 10 ott. – In sette mesi sono stati **232 i pazienti ucraini** che l'Italia ha trasportato con **35 voli sanitari** dall'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina.

Il **Dipartimento della Protezione Civile** ha infatti attivato un servizio di "medical evacuation" e di "disability evacuation" dedicato a pazienti provenienti dall'Ucraina e presenti nei Paesi confinanti, utilizzando per il trasporto velivoli delle strutture istituzionali o voli privati offerti in donazione.

I dati sul supporto sanitario italiano per la guerra in Ucraina sono stati forniti in occasione di "**REAS 2022**", ventunesima edizione del grande Salone internazionale dell'Emergenza, che ha aperto venerdì 7 ottobre al Centro Fiera di Montichiari (Brescia) per concludersi domenica 9 ottobre.

Nel corso della manifestazione, infatti, sabato si è tenuto un convegno sul tema "**Medevac e Disevac nelle emergenze internazionali: stato dell'arte e prospettive future**", a cui sono intervenuti tra gli altri il capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, il direttore generale dell'Ufficio Volontariato e Risorse del Dipartimento, Sisto Russo, e il console generale dell'Ucraina a Milano, Andrii Kartysh.

"Questo convegno si è concentrato sul valore dell'operazione che abbiamo avviato a febbraio per supportare la popolazione ucraina", spiega il direttore Russo.

Il salone "REAS 2022" è stato inaugurato ufficialmente sabato 8 con l'intervento di autorità civili e militari. Presenti **oltre 240 espositori**, provenienti dall'Italia e da altri 19 Paesi (tra cui Germania, Francia, Polonia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Australia, Cina e Corea del Sud), su una superficie espositiva di oltre 30mila metri quadrati. Negli 8 padiglioni del quartiere fieristico sono state esposte numerose novità tecnologiche, come nuovi veicoli per l'emergenza e l'antincendio, elicotteri con dotazioni speciali, apparecchiature per gli operatori del primo soccorso, sistemi di sanificazione anti-virus e anche droni per la ricerca di dispersi in caso di catastrofi naturali o gravi incidenti.